

# Genesi

**12** <sup>1</sup> Il Signore disse ad Abram: «Lascia la tua terra, i tuoi parenti, la casa di tuo padre, e va' nella terra che io ti indicherò. <sup>2</sup> Farò di te una grande nazione. Il tuo nome diventerà famoso. Ti benedirò. Sarai fonte di benedizione. <sup>3</sup> Benedirò chi ti farà del bene. Maledirò chi ti farà del male. Per mezzo tuo saranno benedetti tutti i popoli della terra». <sup>4-5</sup> Abram partì dalla località di Carran, secondo l'ordine del Signore. Aveva settantacinque anni. Partirono con lui la moglie Sarài e il nipote Lot, figlio di suo fratello. Portarono tutti i beni che avevano acquistato e gli schiavi comperati in Carran. Si diressero verso la terra di Canaan. Giunsero in Canaan <sup>6</sup> e Abram attraversò quella regione fino a Sichem, alla Quercia di More. I Cananei erano allora gli abitanti di quella terra. <sup>7</sup> Il Signore apparve ad Abram e gli disse: «Questa è la terra che io darò ai tuoi discendenti». E in quel luogo Abram costruì un altare per il Signore che gli era apparso. <sup>8</sup> Poi si trasferì verso la montagna che si trova a est di Betel. Piantò la sua tenda a mezza strada tra Betel a ovest e Ai a est. Costruì un altare invocò il Signore. <sup>9</sup> Poi, a tappe, si diresse verso il Negheb. <sup>10</sup> Una grave carestia colpì la terra di Canaan. Per evitarla Abram emigrò in Egitto. <sup>11</sup> Prima di arrivarci disse a Sarài, sua moglie «Tu sei una donna molto bella. <sup>12</sup> Quando gli Egiziani ti vedranno penseranno che sei mia moglie, allora mi uccideranno e lasceranno in vita te. <sup>13</sup> Ti prego, di' a tutti che sei mia sorella. Così, grazie a te, invece di uccidermi, mi tratteranno bene». <sup>14</sup> Infatti, appena giunsero in Egitto, gli Egiziani videro che Sarài era bellissima. <sup>15</sup> Alcuni funzionari la notarono e lodarono la sua bellezza parlandone con il faraone. Così fu portata al palazzo reale <sup>16</sup> e grazie a lei trattarono molto bene Abram: gli regalarono pecore, buoi, asini e asine, serve e servi e cammelli. <sup>17</sup> Ma il Signore colpì il faraone e la sua casa con gravi malattie perché aveva preso Sarài, la

moglie di Abram. <sup>18</sup> Il faraone allora chiamò Abram e gli disse: «Che cosa mi hai combinato? Perché non mi hai fatto sapere che è tua moglie? <sup>19</sup> Mi ha raccontato che era tua sorella e hai lasciato che io la prendessi per moglie! Ora riprenditela e vattene!». <sup>20</sup> Il faraone diede ordine di far partire Abram con sua moglie e tutto quello che possedeva.